

DECRETO 17 febbraio 2012.

Concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale per la società «Fallimento Produzione Industriale Mobili Imbottiti S.p.a. (già Nicoletti S.p.a.)». (Decreto n. 64355).

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 138 - 140, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;

VISTO l'articolo 1, comma 29, 30 e 34, della legge 13 dicembre 2010, n. 220;

VISTE le delibere CIPE n. 2 del 6 marzo 2009 e la n. 70 del 31 luglio 2009;

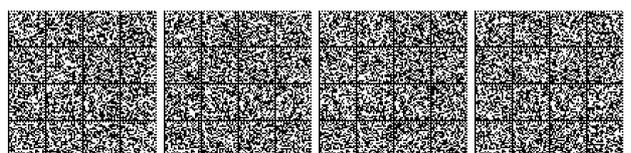
VISTI gli accordi in sede di Conferenza Stato Regioni del 12.02.2009 e del 20.04.2011;

VISTO il decreto n. 56216 del 24.12.2010 con il quale è stata autorizzata la concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 09.08.2010, per il periodo dal 12.08.2010 al 11.08.2011, in favore di un numero massimo di 350 lavoratori dalla società FALLIMENTO PRODUZIONE INDUSTRIALE MOBILI IMBOTTITI SPA (GIA' NICOLETTI SPA IN LIQUIDAZIONE) dipendenti presso lo stabilimento di Matera (MT);

VISTO l'accordo intervenuto in sede governativa presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in data 21.07.2011, relativo alla società FALLIMENTO PRODUZIONE INDUSTRIALE MOBILI IMBOTTITI SPA (GIA' NICOLETTI SPA IN LIQUIDAZIONE), per la quale sussistono le condizioni previste dalla normativa sopra citata, ai fini della concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa;

VISTO l'assenso della Regione Basilicata, presente in sede di accordo governativo del 21.07.2011, che si è assunta l'impegno all'erogazione della propria quota parte del sostegno al reddito che sarà concesso in favore dei lavoratori dipendenti dalla società FALLIMENTO PRODUZIONE INDUSTRIALE MOBILI IMBOTTITI SPA (GIA' NICOLETTI SPA IN LIQUIDAZIONE), in conformità agli accordi siglati presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

VISTA l'istanza di concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, in deroga alla vigente normativa, presentata dall'azienda



FALLIMENTO PRODUZIONE INDUSTRIALE MOBILI IMBOTTITI SPA (GIA' NICOLETTI SPA IN LIQUIDAZIONE);

RITENUTO, per quanto precede, di autorizzare la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori interessati;

DECRETA

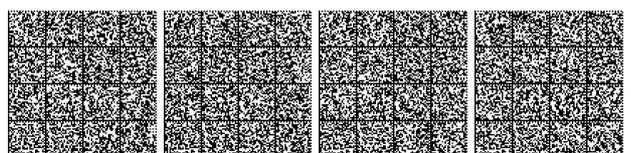
ART.1

Ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, è autorizzata, per il periodo dal 12.08.2011 al 31.12.2011, la concessione della proroga del trattamento straordinario di integrazione salariale, definito nell'accordo intervenuto presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 21.07.2011, in favore di un numero massimo di 330 lavoratori della società FALLIMENTO PRODUZIONE INDUSTRIALE MOBILI IMBOTTITI SPA (GIA' NICOLETTI SPA IN LIQUIDAZIONE), dipendenti presso lo stabilimento di Matera (MT).

La misura del predetto trattamento è ridotta del 10% per il periodo dal 12.08.2011 al 31.12.2011.

Sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione viene imputata l'intera contribuzione figurativa e il 60 % del sostegno al reddito spettante al lavoratore calcolato secondo la vigente normativa.

Il predetto trattamento è integrato da un contributo, a carico del FSE – POR regionale, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito.



In applicazione di quanto sopra, gli interventi a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione sono disposti nel limite massimo complessivo di euro 2.139.891,60 (duemilionicentotrentanovemilaottocentonovantauno/60).

Pagamento diretto: SI

Matricola INPS:4701322494

ART. 2

L'onere complessivo a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, pari ad euro 2.139.891,60 (duemilionicentotrentanovemilaottocentonovantauno/60), è posto a carico del Fondo sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

ART. 3

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dal precedente articolo 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è tenuto a controllare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e al Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 febbraio 2012

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali
FORNERO

p. Il Ministro dell'economia e delle finanze
Il Vice Ministro delegato
GRILLI

